

MERCAFIR S.c.p.a.

Sede legale: P.zza E. Artom n.12-FIRENZE

C.C.I.A.A. FIRENZE N. 405154

P.IVA e C.F. 03967900485

TRIBUNALE FI N.03967900485 (ex n.50357)

CAPITALE SOCIALE Euro 2.075.173,95 I.V.

	2010	2009	Differenza
BILANCIO AL 31.12.2010			
STATO PATRIMONIALE			
----- A T T I V O -----			
B) Immobilizzazioni:			
I -Immobilizzazioni immateriali:			
3) DIRITTI UTILIZZ.NE OPERE INGEGNO	13.639	13.628	11
7) ALTRE	4.530.570	4.391.792	138.778
Totale Immobilizzazioni Immateriali	4.544.209	4.405.420	138.789
II - Immobilizzazioni Materiali:			
2) IMPIANTI E MACCHINARI	30.013	21.249	8.764
3) ATTREZZATURE COMMERCIALI E INDUSTRIALI	37.592	38.185	-593
4) ALTRI BENI:			
Beni propri	60.257	74.748	-14.491
Beni gratuitamente reversibili	4.843.965	5.047.991	-204.026
TOTALE ALTRI BENI	4.904.222	5.122.739	-218.517
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	0	17.250	-17.250

	Totale Immobilizzazioni Materiali	4.971.827	5.199.423	-227.596
III	- Immobilizzazioni finanziarie:			
1)	Partecipazioni in:			
c)	ALTRE IMPRESE	302	1.650	-1.348
	Totale partecipazioni	302	1.650	-1.348
2)	Crediti:			
c)	VERSO CONTROLLANTI	1.549	1.549	0
d)	VERSO ALTRI	201.427	173.484	27.943
	Totale crediti	202.976	175.033	27.943
	Totale immobilizzazioni finanziarie	203.278	176.683	26.595
	Totale immobilizzazioni	9.719.314	9.781.526	-62.212
C)	Attivo Circolante			
I	- Rimanenze			0
1)	Immobilizzazioni per la rivendita	0	0	0
II	- Crediti:			
1)	VERSO CLIENTI	907.067	991.695	-84.628
4)	Verso controllanti:			
	ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	98.580	98.262	318
	ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	0	0	0
	Totale crediti verso controllanti	98.580	98.262	318
4bis)	CREDITI TRIBUTARI	4	101.57	101.
			0	574
4ter)	Imposte anticipate:			
	ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	5.929	189	5.740

	ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	29.089	23.563	5.526
	Totale imposte anticipate	35.018	23.752	11.266
5)	verso altri:			0
	ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	553.642	280.840	272.802
	ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	0	0	0
	Totale crediti verso altri	553.642	280.840	272.802
	Totale crediti	1.695.881	1.394.549	301.332
IV	- Disponibilita' liquide:			0
1)	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	388.446	256.993	131.453
2)	ASSEGNI	12.065	10.821	1.244
3)	DENARO E VALORI IN CASSA	6.695	5.191	1.504
	totale disponibilita' liquide	407.206	273.005	134.201
	Totale attivo circolante	2.103.087	1.667.554	435.533
D)	Ratei e risconti attivi:			0
1)	RATEI ATTIVI	93	677	-584
2)	RISCONTI ATTIVI	33.929	31.185	2.744
3)	RIMANENZE MATERIALE PROMOZIONALE	0	0	0
	totale ratei e risconti attivi	34.022	31.862	2.160
	TOTALE ATTIVO	11.856.423	11.480.942	375.481
	----- P A S S I V O -----			
A)	Patrimonio netto:			
I	CAPITALE	2.075.174	2.075.174	0
IV	RISERVA LEGALE	415.037	415.037	0

VII	ALTRE RISERVE:			
	- Riserva Straordinaria	978.408	862.390	116.018
	- Arrotondamento bilancio all'Euro	1	-4	5
IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	151.959	116.019	35.940
	Totale Patrimonio Netto	3.620.579	3.468.616	151.963
B)	Fondi per rischi ed oneri:			
1)	PER TRATTAMENTO QUIESCENZA E SIMILI	14.436	12.935	1.501
2)	PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE	278.336	154.336	124.000
3)	ALTRI	16.530	0	16.530
	Totale fondi per rischi ed oneri	309.302	167.271	142.031
C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORD.	888.229	892.274	-4.045
D)	Debiti:			
	Esigibili entro esercizio successivo:			
4)	DEBITI VERSO BANCHE	643.829	655.623	-11.794
6)	ACCONTI	33.867	34.654	-787
7)	DEBITI VERSO FORNITORI	1.714.659	1.340.351	374.308
11)	DEBITI VERSO CONTROLLANTI	57.197	0	57.197
12)	DEBITI TRIBUTARI	93.054	95.850	-2.796
13)	DEBITI V/ ISTITUTI PREVID.SICUREZ.SOC.	113.592	105.336	8.256
14)	ALTRI DEBITI	533.720	426.801	106.919
	Totale debiti esigibili entro es.succ.	3.189.918	2.658.615	531.303
	Esigibili oltre esercizio successivo			
4)	DEBITI V/ BANCHE	2.869.610	3.281.779	-412.169
14)	ALTRI DEBITI	56.638	46.116	10.522

	Totale debiti esigibili oltre es.succ.	2.926.248	3.327.895	-401.647
	Totale Debiti	6.116.166	5.986.510	129.656
E)	Ratei e risconti passivi:			
1)	RATEI PASSIVI	1.865	1.078	787
2)	RISCONTI PASSIVI	920.282	965.193	-44.911
	Totale ratei e risconti passivi	922.147	966.271	-44.124
	TOTALE PASSIVO	11.856.423	11.480.942	375.481
	Conti d'ordine:			
	CREDITORI PER FIDEJUSSIONI	2.527.192	2.419.448	107.744
	TERZI C/ NS. BENI IN DEPOSITO	592	1.183	-591
	DEBITORI PER FIDEJUSSIONI	0	310.000	-310.000
	TERZI C/ LORO BENI IN COMODATO	17.990	17.790	200
	Totale conti d'ordine	2.545.774	2.748.421	-202.647
	----- CONTO ECONOMICO -----			
A)	Valore della produzione:			
1)	Ricavi delle prestazioni:			
	CONCESSIONI	5.086.621	5.233.664	-147.043
	SERVIZI DIVERSI	3.409.158	3.525.813	-116.655
	Totale ricavi delle prestazioni	8.495.779	8.759.477	-263.698
4)	INCREMENTI IMMOB.NI PER LAVORI INTERNI	486.001	103.535	382.466
5)	Altri ricavi e proventi:			
	ALTRI RICAVI E PROVENTI	84.675	77.279	7.396
	Totale altri ricavi e proventi	84.675	77.279	7.396

	Totale valore della produzione	9.066.455	8.940.291	126.164
B)	Costo della produzione:			
7)	per servizi:			
	SERVIZI PER GLI IMPIANTI	-4.386.489	-3.979.755	-406.734
	SERVIZI VARI	-554.240	-542.570	-11.670
	totale costo servizi	-4.940.729	-4.522.325	-418.404
8)	PER GODIMENTO BENI DI TERZI	-215.190	-215.190	0
9)	per il personale:			
a)	SALARI E STIPENDI	-2.076.255	-1.910.110	-166.145
b)	ONERI SOCIALI	-689.748	-627.763	-61.985
c)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	-170.625	-154.663	-15.962
e)	ALTRI COSTI	-55.204	-47.346	-7.858
	totale costi per il personale	-2.991.832	-2.739.882	-251.950
10)	ammortamenti e svalutazioni:			
a)	AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZ.NI IMMATERIALI	-359.856	-343.866	-15.990
b)	AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-375.269	-368.503	-6.766
d)	SVALUTAZIONE CREDITI ATTIVO CIRCOLANTE	-36.090	-28.055	-8.035
	totale ammortamenti e svalutazioni	-771.215	-740.424	-30.791
12)	accantonamenti per rischi:			
b)	FISCALI	-124.000	-146.000	22.000
	totale accantonamenti per rischi	-124.000	-146.000	22.000
14)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-81.632	-91.215	9.583
	Totale costi di produzione	-9.124.598	-8.455.036	-669.562
Di	fferenza tra VALORE e COSTI PRODUZIONE	-58.143	485.255	-543.398

C)	Proventi e oneri finanziari:			
16)	altri proventi finanziari:			
d)	PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI DA TERZI	3.790	3.294	496
	totale altri proventi finanziari	3.790	3.294	496
17)	interessi e altri oneri finanziari:			
d)	VERSO TERZI	-78.473	-180.963	102.490
	totale interessi e oneri finanziari	-78.473	-180.963	102.490
	totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-74.683	-177.669	102.986
E)	Proventi e oneri straordinari			
20)	proventi straordinari			
b)	ALTRI PROVENTI STRAORDINARI	387.810	19.563	368.247
	totale proventi straordinari	387.810	19.563	368.247
b)	ALTRI ONERI STRAORDINARI	-2	0	-2
	totale oneri straordinari	-2	0	-2
To	tale PARTITE STRAORDINARIE	387.808	19.563	368.245
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE....	254.982	327.149	-72.167
22)	Imposte sul reddito di esercizio	103.023	211.130	-108.107
26)	UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	151.959	116.019	35.940

Il Consiglio dichiara il presente bilancio conforme alle

scritture contabili, vero e reale

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente VALDEMARO NUTINI



S.C.p.A.

*Sede legale :PIAZZA E. ARTOM 12, FIRENZE
Codice Fiscale : 03967900485
Partita IVA : 03967900485
Iscritta al registro delle imprese di FIRENZE al n 03967900485
Iscritta al R.E.A. di FIRENZE al n. 405154
Capitale Sociale Euro 2.075.173,95 i.v.
Bilancio al 31/12/2009*

NOTA INTEGRATIVA

Valori in EURO

Introduzione

Signori Azionisti, la presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, costituisce, insieme allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico, parte integrante del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2010, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2423.

Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, adottando le disposizioni in materia di diritto societario introdotte dal D.L. n. 6 del 17.1.2003 e successive modifiche ed integrazioni, opportunamente integrati ed interpretati dai principi contabili nazionali emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti, dei Ragionieri così come modificati ed adottati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) in relazione alla riforma del diritto societario, nonché dai documenti emessi dall'O.I.C..

Si precisa che la società non ha effettuato alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'articolo 2423 ter del Codice Civile.

Sempre ai sensi dell'articolo 2423 ter del Codice Civile si ricorda che nel caso di riclassifiche operate sui saldi dell'esercizio 2010, si sono operate analoghe riclassifiche anche sui saldi del precedente esercizio, ai fini del conseguimento della comparabilità.

Ai sensi dell'articolo 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio.

Per quanto attiene la natura dell'attività dell'impresa, l'andamento della gestione, la descrizione degli eventi successivi e dell'evoluzione prevedibile della gestione, si rinvia alla relazione sulla gestione presentata a corredo del bilancio ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile.

Il bilancio evidenzia valori espressi in unità di Euro.

Per una migliore informativa viene presentato in allegato il rendiconto finanziario.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2010 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della normale continuazione dell'attività aziendale e considerando la funzione economica degli elementi patrimoniali ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione delle singole poste sono rispettosi del contenuto formale e sostanziale del D.Lgs. n. 127 del 9/4/1991, nonché dei principi contabili e dei documenti emessi dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità). Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'articolo 2423 del Codice Civile.

I componenti positivi e negativi di reddito sono stati considerati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento, escludendo gli utili non realizzati alla data di bilancio e tenendo conto dei rischi e delle perdite maturati nell'esercizio anche se successivamente divenuti noti.

Nelle voci indicate nel bilancio non figurano valori espressi all'origine in valuta estera, per cui non si è reso necessario procedere ad alcuna rettifica di cambio.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, la cui voce più significativa è costituita dalla manutenzione straordinaria sui beni in concessione, sono iscritte in base ai costi effettivamente sostenuti, inclusi gli oneri accessori direttamente attribuibili ed al lordo dei contributi ricevuti in conto capitale, contabilizzati tra i risconti passivi e stornati a conto economico gradualmente secondo il piano di ammortamento dei cespiti a cui si riferiscono. Le capitalizzazioni di lavori interni avvengono sulla base dei costi diretti sostenuti escludendo spese generali ed oneri finanziari.

Sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I costi in oggetto sono iscritti nell'Attivo con il parere favorevole del Collegio Sindacale, se richiesto dall'Art. 2426 del C.C..

Nel caso in cui le immobilizzazioni dovessero diminuire e/o esaurire la loro utilità futura le stesse vengono opportunamente svalutate.

CATEGORIE	Aliquota
<u>COSTI DI RICERCA, SVILUPPO, PUBBLICITA'</u>	
- Costi di pubblicità	20,00%
<u>DIRITTI DI UTILIZZAZIONE OPERE INGEGNO</u>	
- Programmi elaborazione dati	33,33%
<u>ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</u>	
- Manutenzione straordinaria su beni in concessione residua Firenze	Utilità futura nei limiti della durata della concessione del Comune
- Spese progettazione su immobili di terzi residua Firenze	Utilità futura nei limiti della durata della concessione Comune
- Spese progettazione sito web	20,00%
- Oneri accessori finanziamenti bancari	Durata finanziamento

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in base ai costi effettivamente sostenuti per l'acquisto, inclusi gli oneri accessori direttamente attribuibili e comprendono beni gratuitamente reversibili.

Sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi ammortamenti e al lordo dei contributi ricevuti in conto capitale, contabilizzati tra i risconti passivi e stornati a conto economico gradualmente secondo il piano di ammortamento dei cespiti a cui si riferiscono. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

CATEGORIE	Aliquota
<u>IMPIANTI E MACCHINARI:</u>	
- Macchinari	15,00%
- Impianti elettronici controllo accessi	25,00%
- Impianti sollevamento e pesatura	7,50%
<u>ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI:</u>	
- Attrezzature per impianti	15,00%
- Strumenti e attrezzi	15,00%
- Attrezzatura elettronica di gestione	20,00%
<u>ALTRI BENI:</u>	
- Mobili e arredi ufficio	12,00%
- Macchine ufficio elettroniche	20,00%
- Automezzi	20,00%-25,00%
- Sistemi comunicazione elettronici	25,00%
- Macchine ordinarie ufficio	12,00%
- Impianti allarme e di ripresa televisiva	30,00%
- Costruzioni leggere	10,00%
- Fabbricati	Durata residua concessione

Gli altri beni sono relativi essenzialmente ai beni gratuitamente reversibili, cioè i beni che alla scadenza della concessione verranno retrocessi al Comune.

Le quote di ammortamento, imputate sistematicamente al conto economico dell'esercizio, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito e/o messo in uso l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale del deperimento del bene nel corso dell'esercizio.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente a conto economico nell'anno in cui sono sostenute. Le capitalizzazioni di lavori interni avvengono sulla base dei costi diretti sostenuti escludendo spese generali ed oneri finanziari.

Nel caso in cui alla data di chiusura dell'esercizio, l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato dopo l'applicazione degli ammortamenti cumulati, essa viene corrispondentemente svalutata; il valore svalutato verrà ripristinato negli esercizi in cui risulteranno venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono iscritte con il metodo del costo che prevede l'iscrizione al costo di acquisto ed il suo mantenimento nel tempo salvo il realizzo da parte della partecipata di perdita di natura permanente. Sono comprese in questa categoria esclusivamente attività destinate ad un duraturo impiego aziendale.

CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Sono esposti secondo il loro valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, esposto a diretta diminuzione del valore nominale dei crediti stessi tenendo conto di tutte le perdite prudentemente stimate.

Tale valore viene determinato mediante esami analitici della possibilità di recupero dei crediti che tengono conto dell'esistenza di procedure legali o concorsuali in corso e dell'anzianità dei crediti stessi.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte al loro valore nominale.

I saldi dei conti correnti bancari tengono conto di tutte le operazioni avvenute entro la data di chiusura dell'esercizio quali gli interessi maturati, le spese e le ricevute bancarie presentate per il pagamento, anche se le contabili sono pervenute nell'esercizio successivo.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Includono gli accantonamenti destinati a fronteggiare le perdite ed i debiti di cui alla data di bilancio sia determinabile la natura ma non l'ammontare o la data di sopravvenienza e sono stanziati in misura congrua a coprire tutte le passività potenziali ritenute probabili, la cui esistenza sia conosciuta alla data di redazione del bilancio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO

Rappresenta l'effettiva indennità maturata verso i dipendenti in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti e a quelli integrativi aziendali.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore di ciascun dipendente della società alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e a far data dal 1 gennaio 2007, degli importi corrisposti ai fondi pensione integrativi o all'INPS, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale come previsto dalla normativa vigente.

DEBITI

Sono iscritti al loro valore nominale rappresentativo del loro valore di estinzione.

CONTRIBUTI IN C/CAPITALE

I contributi in conto capitale ricevuti per l'acquisto o per la realizzazione di beni strumentali materiali e immateriali sono iscritti nell'esercizio in cui sono deliberati a titolo definitivo dal soggetto concedente e si sono verificate le condizioni previste dalla delibera medesima.

I contributi sono imputati a conto economico per competenza di esercizio in quanto vengono riscontati in modo tale da correlare i contributi ricevuti con l'ammortamento dei beni cui si riferiscono.

RATEI E RISCONTI

Sono determinati rispettando il criterio della competenza economico-temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a più esercizi e variabili in ragione del tempo.

Nella voce Ratei e Risconti attivi sono iscritti, rispettivamente, i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza degli esercizi successivi.

Nella voce Ratei e Risconti passivi sono iscritti, rispettivamente, i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

CONTI D'ORDINE

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei Conti d'ordine al loro valore contrattuale.

COSTI E RICAVI

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri, rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica, sono indicati al netto dei resi e degli sconti e vengono imputati al momento in cui i relativi servizi sono stati resi.

Le operazioni con controparti correlate, ove esistenti, sono regolate a normali condizioni di mercato.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti sono calcolate sulla base della vigente normativa fiscale e sono esposte nello Stato Patrimoniale, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

Le imposte differite o anticipate, derivanti dalle differenze temporanee tra imponibile fiscale e risultato prima delle imposte, vengono appostate rispettivamente nel "Fondo per imposte differite" iscritto nel passivo tra i "Fondi per rischi ed oneri" e nei "Crediti per imposte anticipate" iscritti nell'attivo circolante. Le imposte differite ed anticipate sono calcolate tenendo conto dell'aliquota fiscale di prevedibile riversamento. I futuri benefici d'imposta derivanti da componenti di reddito a deducibilità differita sono rilevati solo se il loro realizzo futuro è ragionevolmente certo. Le imposte differite derivanti da componenti di reddito a tassazione differita non vengono iscritte solo qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

PROCESSI DI STIMA

La redazione del bilancio e della relativa nota integrativa richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati a consuntivo potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzabili per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, le svalutazioni di attività, gli ammortamenti, le imposte e gli altri accantonamenti a fondi rischi. Le stime e le relative ipotesi si basano su esperienze pregresse e su assunzioni considerate ragionevoli al momento delle stime

stesse. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e ove i valori risultanti a posteriori dovessero differire dalle stime iniziali, gli effetti sono rilevati a conto economico nel momento in cui la stima viene effettuata.

CAMBIAMENTO DI PRINCIPI CONTABILI E DI CRITERI DI VALUTAZIONE

Rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 non sono stati effettuati cambiamenti di principi contabili e di criteri di valutazione.

PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate sono poste in essere nel rispetto delle disposizioni delle leggi vigenti e sono regolate a prezzi di mercato. Si segnala che, non sono state poste in essere, né risultano in essere alla fine dell'esercizio, operazioni atipiche o inusuali, per tali intendendosi quelle estranee all'ordinaria gestione dell'impresa, ovvero in grado di incidere significativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione e nelle altre sezioni della presente nota integrativa.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Con riguardo agli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (c.d. fuori bilancio), si segnala che ad oggi non ha avuto concretezza alcun accordo i cui i rischi e benefici siano significativi e la cui indicazione sia necessaria al fine di valutare la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della società.

Commenti alle poste di bilancio

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni

Vengono allegati due prospetti redatti in forma tabellare rappresentanti, per ogni singola voce di bilancio iscritta negli aggregati "*BI) Immobilizzazioni immateriali*" e "*BII) Immobilizzazioni materiali*", le informazioni richieste dal n. 2 dell'articolo 2427 Codice Civile.

Gli eventuali spostamenti da una voce all'altra dello schema di bilancio, rispetto allo scorso esercizio, risultano esplicitati, per quanto riguarda gli importi, nei citati prospetti in forma tabellare e, per quanto riguarda i motivi, nei commenti di seguito riportati.

Immobilizzazioni immateriali

Diritto di utilizzazione di opere dell'ingegno

Tra i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti programmi applicativi per il sistema informativo aziendale e licenze d'uso software, tutti acquisiti a tempo indeterminato, con un piano di ammortamento triennale a quote costanti.

Gli investimenti dell'esercizio, pari ad Euro 12.477, si riferiscono a pacchetti software e licenze d'uso, nonché a modifiche e aggiornamenti di programmi acquisiti in esercizi precedenti.

Altre immobilizzazioni immateriali

Spese di progettazione su impianti di terzi

Per le spese pluriennali di progettazione su beni immobili non di proprietà, ma in concessione, sono previsti piani di ammortamento rapportati all'utilità futura dei singoli investimenti, nei limiti, in ogni caso, della residua durata della concessione stessa, la cui scadenza è fissata all'anno 2029.

Nella voce sono compresi principalmente i costi sostenuti annualmente, a partire dal 1994, per studi di progettazione sulla riorganizzazione funzionale ed architettonica del mercato ortofrutticolo.

Manutenzione straordinaria beni di terzi

La voce comprende i costi sostenuti per la manutenzione straordinaria effettuata su beni non di proprietà, capitalizzati in considerazione della loro utilità futura e tenendo comunque conto della residua durata della concessione, la cui scadenza è fissata all'anno 2029.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti per Euro 486.001. Quest'ultimi hanno riguardato la manutenzione straordinaria delle coperture, dei manti stradali, della segnaletica, il ripristino dell'edificio F1, la creazione dei servizi igienici presso il Mercato delle Opportunità.

Spese progettazione sito web

Trattasi di costi sostenuti in precedenti esercizi per la progettazione, realizzazione e miglorie del sito web della società.

Per tali spese è previsto un piano di ammortamento quinquennale a quote costanti.

Oneri accessori su finanziamenti bancari

Accoglie gli oneri accessori su mutui contratti in anni precedenti con gli Istituti bancari e sostenuti sia per la stipula dei contratti sia per l'erogazione dei finanziamenti; il relativo piano di ammortamento è rapportato alla durata dei contratti di mutuo.

Immobilizzazioni materiali

Impianti e macchinari

Sono iscritti in bilancio per un importo complessivo di Euro 30.013, al netto dei fondi ammortamento. Le acquisizioni dell'esercizio ammontano a Euro 14.136 e riguardano essenzialmente un nuovo motore per la centrale di condizionamento e due celle frigorifero in uno stand del mercato Ortofrutticolo.

Attrezzature industriali e commerciali

Sono iscritte in bilancio per un importo complessivo di Euro 37.592, al netto dei fondi ammortamento.

Le acquisizioni dell'esercizio ammontano ad Euro 11.126 e riguardando principalmente una macchina cloratrice, una spargisale e un apparecchio per l'analisi dei fumi. .

Altri beni

Il valore di bilancio, al netto degli ammortamenti, è pari ad Euro 4.904.222.

Tale importo è così suddiviso:

BENI PROPRI: Euro 60.257

BENI GRATUITAMENTE REVERSIBILI: Euro 4.843.965

Per quanto riguarda i beni di proprietà le acquisizioni dell'esercizio hanno interessato le macchine ufficio elettroniche per un importo di Euro 10.506, i mobili e arredi per Euro 2.958, i sistemi di telecomunicazione per Euro 857 e gli automezzi per Euro 1.300, investimenti dovuti al normale rinnovo di tale categorie di beni.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto alla rottamazione di tali beni per Euro 155.475, a causa del normale deperimento degli stessi che infatti risultavano ammortizzati per Euro 152.332.

I beni gratuitamente reversibili sono quei beni che alla scadenza della concessione, verranno gratuitamente trasferiti in proprietà all'ente concedente.

Nella voce sono iscritti beni, quali fabbricati, costruzioni leggere, impianti di pesatura, impianti allarme e di video-sorveglianza, macchinari, impianti e attrezzatura varia che pur godendo di autonoma funzionalità rispetto ai beni di terzi cui si riferiscono sono ad essi pertinenti. Le aliquote di ammortamento sono identiche, a seconda della categoria di appartenenza, a quelle utilizzate per le immobilizzazioni materiali di proprietà e trovano comunque un limite nella durata residua della concessione.

La categoria in questione è incrementata di Euro 128.683 a seguito della nuova tettoia costruita nell'edificio F1, alla pensilina per motorini e biciclette e al nuovo sistema di monitoraggio delle fughe del gas freon.

Immobilizzazioni in corso

La struttura leggera per il ricovero di moto e cicli è stata montata e messa in funzione nei primi mesi del 2010, pertanto il relativo valore delle immobilizzazioni in corso alla fine dell'esercizio 2009 risulta inserito da questo esercizio tra le immobilizzazioni materiali e debitamente ammortizzato.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Il dettaglio delle partecipazioni, tutte di minoranza, il cui valore di bilancio è pari ad Euro 302 è il seguente:

Partecipazione in TI FORMA S.C.R.L. (già Cispel Toscana Formazione S.C.R.L.)

Costo storico	52
CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2010	52
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2010	52

Partecipazione in Consorzio Infomercati

Costo storico	1.349
CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2010	1.349
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2010	0

La partecipazione al Consorzio è avvenuta per previsione di Legge. L'obiettivo è stato quello di creare un sistema informatico nazionale relativo al commercio all'ingrosso dei prodotti agroalimentari. Attualmente il Consorzio risulta aver riportato delle perdite che ne hanno azzerato la dotazione patrimoniale iniziale, per questa ragione è stato ritenuto necessario svalutare il valore della partecipata, del credito e approntare un fondo a copertura delle prevedibili spese di gestione per il 2010.

Partecipazione in Toscana Com-Fidi

Costo storico	250
CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2010	250
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2010	250

La partecipazione al Consorzio è avvenuta al fine di ottenere garanzie a fronte di finanziamenti richiesti alla BANCA CR FIRENZE.

Crediti

Crediti verso controllanti

Il saldo della voce "Crediti verso controllanti", costituito interamente da crediti con durata residua superiore ai cinque anni nei confronti del Comune di Firenze, include i seguenti dettagli:

Crediti per cauzioni attive

Costo storico	1.549
CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2010	1.549
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2010	1.549

Crediti verso altri

Il saldo della voce "Crediti verso altri" pari a Euro 201.427, costituito interamente da crediti con durata residua superiore ai cinque anni, include i seguenti dettagli:

Crediti per cauzioni attive

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2010	21.880
Incrementi	25.046
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2010	46.926

L'incremento dell'esercizio è dovuto essenzialmente al forte adeguamento del deposito cauzionale richiesto da Publiacqua S.p.A..

Banca M.P.S. c/c vincolato a garanzia mutuo MPS Banca per l'Impresa S.p.A. (già MPS Merchant S.p.A.)

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2010	83.087
Incrementi	443.257
Decrementi	(440.461)
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2010	85.883

La voce accoglie i pagamenti dei canoni di concessione effettuati dal concessionario FRUTTITAL FIRENZE S.p.A., ex Cepre Distribuzione S.p.A., costituenti, ai sensi dell'articolo 6 del contratto di finanziamento stipulato il 23.04.2002 con la società MPS BANCA PER L'IMPRESA S.p.A., la garanzia del pieno e puntuale adempimento, da parte di Mercafir, delle obbligazioni dipendenti dal contratto medesimo, avente ad oggetto l'erogazione della somma di Euro 2.670.000 finalizzata alla realizzazione del padiglione L1.

La Banca ha la facoltà di utilizzare in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio le somme giacenti su tale conto corrente per coprire ogni e qualsiasi eventuale esposizione relativa alle rate eventualmente non saldate nei termini previsti dal contratto di finanziamento, scadente il 31/3/2022. Alla Mercafir è comunque riconosciuta la possibilità di utilizzare parzialmente dette somme, dovendo comunque garantire una giacenza sul conto corrente non inferiore all'importo della rata di capitale e di interessi semestrali in maturazione.

Banca C.R. FIRENZE c/c vincolato a garanzia mutuo

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2010	70.066
Incrementi	821.179
Decrementi	(821.079)
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2010	70.166

La voce accoglie i pagamenti dei canoni di concessione effettuati dal concessionario Centro Carni di Qualità. S.r.l. costituenti, ai sensi del contratto di finanziamento stipulato il 19.05.2004 con la BANCA C.R. FIRENZE, la garanzia del pieno e puntuale adempimento, da parte di Mercafir, delle obbligazioni dipendenti dal contratto medesimo, avente ad oggetto l'erogazione della somma di Euro 1.960.000 finalizzata alla realizzazione del padiglione L2.

La Banca ha la facoltà di utilizzare in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio le somme giacenti su tale conto corrente per coprire ogni e qualsiasi eventuale esposizione relativa alle rate eventualmente non saldate nei termini previsti dal contratto di finanziamento, scadente il 19/5/2019. Alla Mercafir è comunque riconosciuta la possibilità di utilizzare parzialmente dette somme, dovendo comunque garantire, a partire dalla integrale erogazione del mutuo avvenuta nel corso dell'anno 2005, una giacenza sul conto corrente non inferiore all'importo di Euro 70.000.

Attivo circolante

Crediti

Crediti verso clienti

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2010	991.695
Differenza	(84.628)
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2010	907.067

I crediti verso clienti, al lordo del Fondo Svalutazione Crediti e delle note di credito da emettere e compresi i crediti per fatture da emettere, sono pari a Euro 1.156.884 e derivano dall'attività tipica esercitata per intero sul territorio comunale a clienti principalmente nazionali; pertanto, si riferiscono a canoni fatturati ai concessionari, ai servizi forniti all'interno del mercato ed al recupero di costi sostenuti per conto dei concessionari, così come previsto nei contratti con loro sottoscritti e non ancora incassati alla data di chiusura dell'esercizio.

L'importo netto iscritto in bilancio rappresenta il valore di presumibile realizzo, essendo state totalmente svalutate tutte quelle posizioni che presentano un rischio di incasso.

Il Fondo Svalutazione Crediti viene infatti determinato analiticamente ed opportunamente adeguato ogni anno sulla base di un'attenta analisi di ogni posizione di credito.

Il Fondo Svalutazione Crediti, pari a Euro 148.698 all'inizio dell'esercizio, è stato stornato per Euro 27.807 a seguito della chiusura di alcuni fallimenti di cui il relativo credito era stato accantonato negli esercizi precedenti ed è stato effettuato un accantonamento di Euro 36.090 per la copertura di posizioni creditorie di dubbia esigibilità. Pertanto il fondo al 31 dicembre 2010 ha una consistenza pari a 156.803 Euro.

Crediti verso controllanti

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2010	98.262
Differenza	318
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2010	98.580

Nella voce sono iscritti i crediti verso il Comune di Firenze di natura commerciale.

Crediti tributari

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2010	0
Differenza	101.574
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2010	101.574

La voce è relativa al credito derivante dalla differenza tra gli acconti IRAP e IRES e l'effettivo carico fiscale dell'esercizio.

Imposte anticipate

Nella voce sono iscritti i crediti per imposte anticipate IRES ed IRAP per Euro 35.018, di cui Euro 5.929 entro l'esercizio successivo ed Euro 29.089 oltre l'esercizio successivo.

Ires anticipata

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2010	23.730
Differenza	10.637
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2010	34.367

Irap anticipata

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2010	22
Differenza	629
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2010	651

Le imposte anticipate sono state iscritte in bilancio in quanto esiste la ragionevole certezza, supportata anche da elementi oggettivi quali piani previsionali attendibili, dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'entità della cifra che si andrà a recuperare. Si riporta in allegato il riepilogo delle differenze temporanee con evidenza del relativo effetto di imposta.

Crediti verso altri

I crediti verso altri, esigibili entro l'esercizio successivo, ammontano ad Euro 553.642 e sono così suddivisi:

Anticipi per forniture e prestazioni

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2010	14.407
Differenza	13.352
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2010	27.758

Altri anticipi

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2010	8.347
Differenza	13.179
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2010	21.526

La voce comprende anticipi di carattere residuale verso dipendenti, INAIL e INPS.

Crediti verso fornitori per note credito da ricevere

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2010	253.877
Differenza	(120.225)
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2010	133.652

La voce comprende esclusivamente la riduzione della Tariffa Igiene Ambientale, riconosciuta da Quadrifoglio per l'attività di raccolta differenziata dei rifiuti svolta da Mercafir.

Crediti diversi

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2010	4.210
Differenza	366.496
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2010	370.706

I crediti diversi sono formati per Euro 369.119 dal credito verso l'Agenzia delle Entrate a seguito della sentenza della Commissione Tributaria Regionale descritta dettagliatamente nella relazione sulla Gestione, dal credito verso Postemobile per le utenze dei telefoni cellulari e dal prestito infruttifero acceso nei confronti del Consorzio Informercati completamente svalutato nel corso dell'esercizio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, il cui valore di bilancio è pari a Euro 407.206, sono di seguito dettagliate:

Depositi bancari e postali

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2010	256.993
Differenza	131.453
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2010	388.446

Denaro e valori in cassa

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2010	16.012
Differenza	2.748
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2010	18.760

Ratei e risconti attivi

Risconti attivi

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2010	31.185
-----------------------------------	--------

Differenza	2.744
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2010	33.929

I risconti attivi sono composti per un importo di Euro 16.260 dai costi sostenuti per il pagamento di premi assicurativi imputati per la quota di competenza all'esercizio successivo, la rimanente parte è imputabile ai canoni di manutenzione delle macchine da ufficio, gli abbonamenti e altri vari in via residuale.

Ratei attivi

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2010	677
<i>Differenza</i>	<i>(584)</i>
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2010	93

L'importo relativo ai ratei attivi è principalmente dovuto all'addebito posticipato di un consumo di gas di un concessionario.

Patrimonio Netto

In allegato si riporta il prospetto dei movimenti dei conti di Patrimonio Netto, che evidenzia la destinazione dell'utile dell'esercizio chiuso al 31.12.2009 alla Riserva Straordinaria, come deliberato dall'Assemblea Ordinaria del 6 maggio 2010.

Il numero e il valore nominale delle azioni della società non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente. Non esistono categorie di azioni diverse da quelle ordinarie.

La consistenza finale del capitale sociale è pari a Euro 2.075.173,95, diviso in numero 8.735 azioni ordinarie di valore unitario pari a Euro 237,57.

La società non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili in azioni, né titoli o valori simili.

Fondi per rischi ed oneri

Fondi per trattamento quiescenza e simili

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2010	12.935
Differenza	1.501
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2010	14.436

Rappresenta l'ammontare del debito residuo a fine esercizio nei confronti del Fondo Pensione Integrativa FON.TE.

Gli utilizzi sono relativi ai versamenti effettuati a FON.TE..

Fondo per imposte anche differite

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2010	154.336
Accantonamenti	124.000
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2010	278.336

La voce è, in dettaglio, così composta:

- Fondo rischi generico per Euro 8.286;
- Fondo IRES differita per Euro 50;
- Fondo oneri fiscali futuri per Euro 270.000.

In data 28 dicembre 2010 l'Agenzia delle Entrate ha notificato alla società il ricorso in Cassazione avverso alla sentenza della Commissione Tributaria Regionale che accoglie in pieno le ragioni di Mercafir nel contenzioso fiscale scaturito dall'accertamento del 2005. La società pur essendo convinta della correttezza del proprio operato ha ritenuto prudentiale adeguare il fondo oneri fiscali futuri alla copertura totale della passività potenziale che tale partita può generare in caso di soccombenza nel giudizio in Cassazione.

Relativamente al fondo imposte differite, si riporta in allegato il riepilogo delle differenze temporanee con evidenza del relativo effetto di imposta.

Altri fondi

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2010	0
Accantonamenti	16.530
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2010	16.530

Nel corso dell'esercizio si è profilato un chiarimento sull'attuale situazione giuridica e finanziaria del Consorzio Informercati che ha portato gli Amministratori Mercafir ad una prudentiale svalutazione del valore della partecipazione, del relativo prestito infruttifero e all'accantonamento in questo specifico Fondo della quota parte delle spese di gestione previste per il 2010.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2010	892.274
Accantonamenti	163.841
<i>Accantonamenti destinati ad INPS</i>	<i>(98.640)</i>
<i>Anticipi corrisposti nell'anno</i>	<i>(33.040)</i>
<i>Accantonamenti destinati a FON.TE</i>	<i>(36.432)</i>
<i>Utilizzi per dimissioni dipendente</i>	0
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2010	888.229

Il fondo rappresenta il debito della società al 31.12.2010 verso i dipendenti in forza a tale data al netto degli anticipi corrisposti, delle somme trasferite ai Fondi Pensione e all'INPS a seguito della nuova normativa vigente, delle ritenute per imposta sostitutiva sull'importo di rivalutazione del TFR, e previdenziale dello 0,50% sulle retribuzioni.

Gli anticipi complessivamente corrisposti ammontano ad Euro 485.802.

Ricordiamo con riferimento alla nuova normativa vigente per il TFR, che a partire dal 1 gennaio 2007 la quota TFR maturata viene versata o al Fondo di Tesoreria dell'INPS oppure ai fondi pensione di categoria o ai fondi aperti. I dipendenti della società hanno destinato le loro quote esclusivamente al fondo pensione FON.TE oppure hanno optato per il mantenimento del TFR presso la società, che ha provveduto a versarlo al Fondo di Tesoreria dell'INPS.

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo ammontano ad Euro 2.974.055 e sono di seguito elencati:

Debiti verso banche

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2010	655.623
<i>Differenza</i>	<i>(11.794)</i>
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2010	643.829

Nella voce sono iscritti, per un importo di Euro 437.811, i debiti a breve termine, costituiti da quota capitale e quota interessi, nei confronti della BANCA CR FIRENZE e del MONTE DEI PASCHI DI SIENA per mutui e finanziamenti a lungo termine contratti in precedenti esercizi; la differenza di Euro 206.018 è costituita dal debito per un finanziamento a breve termine erogato dalla BANCA CR FIRENZE nel corso dell'esercizio.

Si precisa che nel corso dell'esercizio la società ha rimborsato in linea capitale, relativamente ai mutui contratti con gli Istituti di Credito, una somma complessiva di Euro 412.169.

Acconti

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2010	34.654
<i>Differenza</i>	<i>(787)</i>
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2010	33.867

La voce è interamente costituita da acconti ricevuti dai concessionari.

Debiti verso fornitori

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2010	1.340.351
<i>Differenza</i>	<i>374.308</i>
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2010	1.714.659

I debiti verso fornitori, tutti contratti su territorio nazionale, iscritti in bilancio al 31.12.2010 sono totalmente esigibili entro la chiusura del corrente esercizio.

Nella voce sono compresi anche i debiti verso fornitori e professionisti per forniture e servizi di competenza 2010 ma ancora non fatturati al 31.12.2010, per un totale di Euro 328.383.

Debiti tributari

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2010	95.850
<i>Differenza</i>	<i>(2.796)</i>
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2010	93.054

La voce è costituita essenzialmente: dal debito per le ritenute operate nel mese di dicembre, pari ad Euro 80.714, interamente saldato nel corso del mese di gennaio e dal debito IVA pari ad Euro 12.333.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2010	105.336
<i>Differenza</i>	<i>8.256</i>
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2010	113.592

E' costituito dal debito per i contributi obbligatori sulle retribuzioni di dicembre e sulla tredicesima mensilità, interamente saldato a gennaio 2010.

Altri debiti

Gli altri debiti ammontano ad Euro 533.720 e sono così suddivisi:

Amministratori conto competenze

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2010	16.673
<i>Differenza</i>	<i>(440)</i>
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2010	16.233

Collegio sindacale conto competenze

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2010	10.581
<i>Differenza</i>	<i>7.175</i>
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2010	17.756

Debiti v/dipendenti:

Per retribuzioni correnti

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2010	182.955
<i>Differenza</i>	<i>70.089</i>
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2010	253.044

La voce accoglie i debiti verso dipendenti per retribuzioni correnti e premio di produttività da corrispondere nell'esercizio 2010.

Per ferie, festività e permessi

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2010	131.016
<i>Differenza</i>	<i>30.581</i>
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2010	161.597

La voce accoglie l'accantonamento per ferie, festività, permessi, e relativi contributi, calcolati secondo il C.C.N.L., maturati al 31.12.2010 e non goduti entro la stessa data dal personale dipendente.

Per ratei 14ma mensilità

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2010	79.330
<i>Differenza</i>	<i>2.421</i>
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2010	81.751

La voce accoglie i debiti relativi alla 14^a mensilità dipendenti e relativi contributi.
Il totale complessivo dei debiti verso dipendenti ammonta pertanto a Euro 496.392.

Debiti diversi

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2010	6.246
<i>Differenza</i>	<i>(2.908)</i>
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2010	3.338

Debiti verso banche

I debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo ammontano ad Euro 2.869.610 e sono di seguito elencati:

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2010	3.281.779
<i>Incrementi</i>	<i>0</i>
<i>Decrementi</i>	<i>(412.169)</i>
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2010	2.869.610

Nel saldo di fine esercizio 2010 sono compresi residui debiti da finanziamenti di:

- Euro 1.783.896 verso MPS per mutuo finalizzato alla costruzione del padiglione L1,
- Euro 1.050.000 verso CRF per mutuo finalizzato alla costruzione del padiglione L2,
- Euro 35.714 verso CRF per finanziamento attività.

Le rate in scadenza nell'esercizio 2011 sono esposte tra i "debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo" dove trovano collocazione i decrementi sopra esposti.

Il debito residuo di durata superiore ai cinque anni ammonta a Euro 1.693.121.

Altri debiti

Utenti servizi per depositi cauzionali

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2010	46.116
Differenza	10.522
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2010	56.638

La variazione è essenzialmente dovuta alla variazione del deposito cauzionale versato nell'esercizio da parte della società Mercato delle Opportunità S.r.l.

Ratei e risconti passivi

Ratei passivi

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2010	1.078
Differenza	787
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2010	1.865

I ratei passivi derivano essenzialmente da alcuni contratti di piccola manutenzione (estintori, cabine elettriche, ecc) la cui decorrenza non coincide con l'esercizio.

Risconti passivi

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2010	965.193
<i>Differenza</i>	<i>(44.911)</i>
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2010	920.282

I risconti passivi sono così composti:

•	Canoni concessioni uffici	7.468
•	Canoni concessioni spazi attrezzati	16.830
•	Canoni concessioni diverse	11.051
•	Recupero spese professionali	1.405
•	Servizio climatizzazione	3.117
•	Servizio prezzi mercato	1.216
•	Recupero costo pulizie	868
•	Contributi in conto impianti	878.327

Ai fini di una più chiara rappresentazione della situazione patrimoniale e del risultato economico si è scelto di utilizzare il metodo di contabilizzazione dei contributi in conto impianti/capitale che prevede l'iscrizione fra gli "Altri ricavi e proventi" dei contributi stessi con contestuale rinvio per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. Con questo metodo, quindi, che è ritenuto il preferito dal Principio OIC n. 16, sono imputati al conto economico ammortamenti calcolati sul costo storico dei cespiti ed altri ricavi e proventi per la quota di contributo di competenza dell'esercizio.

Il risconto "contributi in conto impianti" deriva dal Protocollo d'Intesa siglato con il Comune di Firenze e la Centrale del Latte di FI-PT-LI S.p.A. e concorre a partire dai precedenti esercizi alla formazione del risultato in concomitanza con l'ammortamento del capannone a cui si riferisce.

Detto contributo, interamente incassato, concorrerà alla formazione del risultato degli esercizi successivi mediante lo stesso tasso utilizzato per l'ammortamento dei cespiti a cui si riferiscono.

Impegni non su Stato Patrimoniale

Conti d'ordine

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2010	2.748.421
<i>Differenza</i>	<i>(202.647)</i>
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2010	2.545.774

I valori prevalenti della voce sono costituiti dalle fidejussioni rilasciate dai concessionari a garanzia degli impegni assunti in seguito alla stipula del contratto di concessione dei locali; a fine esercizio 2010 presentano un saldo di Euro 2.527.192.

Non esistono impegni che non sia stato possibile far risultare dai conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale.

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Ricavi delle prestazioni

L'analisi dei risultati commerciali nei vari settori in cui la società ha operato è riscontrabile nel prospetto seguente.

Ripartizioni per attività

	2010	2009
Concessioni Mercato Ortofrutta	1.705.123	1.679.542
Concessioni Mercato Carni	145.914	170.789
Concessioni Mercato Ittico	118.319	144.483
Concessioni Mercato Fiori	34.618	37.739
Concessioni uffici	560.419	559.564
Concessioni spazi attrezzati	2.103.859	2.179.755
Concessioni varie	260.948	270.443
Concessioni celle frigorifere	157.421	191.349
Totale ricavi per gestione spazi	5.086.621	5.233.664
Servizio forniture energie	1.520.315	1.649.082

Servizi manutentivi	372.464	346.419
Servizio centralizzato per la tassa igienico ambientale	580.498	582.315
Servizio ingressi mercato	348.491	365.329
Servizio refrigerazione merci	259.978	227.532
Servizio ingresso e sosta	136.848	139.665
Servizio forniture telefoniche	39.179	51.904
Servizio climatizzazione	45.976	59.341
Servizi vari	105.410	104.226
Totale ricavi per servizi accessori	3.409.158	3.525.813
Totale ricavi delle prestazioni	8.495.779	8.759.477

I ricavi della gestione degli spazi risultano diminuiti in valore assoluto di Euro 147.044, imputabili essenzialmente al mancato introito della concessione della porzione est dell'edificio denominato F1 e dalla riduzione dei canoni delle celle refrigerate date in uso esclusivo. I ricavi accessori vedono la flessione del servizio di fornitura dell'energia per la contrazione dei relativi consumi.

Immobilizzazioni per lavori interni

La voce in questione, iscritta per Euro 486.001, si riferisce esclusivamente ai costi sostenuti nel corso dell'esercizio per la manutenzione straordinaria del Centro Alimentare Polivalente.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi, pari a Euro 84.675 (Euro 77.279 nell'esercizio 2009), derivano dagli indennizzi assicurativi e da terzi per danni subiti pari a Euro 8.041 (Euro 8.461 nell'esercizio 2009), dalle sopravvenienze attive della gestione caratteristica pari a Euro 30.433 (Euro 21.477 nell'esercizio 2009) che si riferiscono essenzialmente al recupero dell'IVA sui crediti svalutati negli esercizi precedenti, la cui procedura fallimentare si è chiusa nell'anno. Infine in questa voce di bilancio viene compresa la quota di competenza dell'esercizio, pari a Euro 46.228 (Euro 47.323 nell'esercizio 2009).

Costo della produzione

Costi per servizi

I costi per servizi, pari a Euro 4.940.729 (Euro 4.522.325 nell'esercizio 2009), sono composti da quelli per le energie per Euro 2.093.121 (Euro 2.093.324 nell'esercizio 2009), per la gestione per Euro 2.293.368 (Euro 1.886.430 nell'esercizio 2009), di cui tariffa igiene ambientale per Euro 772.441 (Euro 832.920 nell'esercizio 2009), spese amministrative per Euro 163.500 (Euro 185.609 nell'esercizio 2009), spese societarie per Euro 314.891 (Euro 281.831 nell'esercizio 2009).

Costi per godimento di beni di terzi

La voce in questione accoglie il canone dovuto al Comune di Firenze per la concessione del Centro Alimentare Polivalente. Tale importo è invariato rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Costi del personale

La voce in questione accoglie i costi relativi al personale dipendente. L'incremento rispetto all'esercizio 2009 è stato di Euro 251.950 imputabile al costo per l'intero anno del Direttore Generale arrivato a maggio 2009, dagli aumenti previsti dal rinnovo del CCNL di categoria e dalla differente contabilizzazione del premio di produttività scaturita dal rinnovo del Contratto decentrato.

Oneri diversi di gestione

	2010	2009
Imposte indirette	18.708	20.135
Contributi associativi	7.914	7.555
Perdite su cespiti ammortizzabili	1.794	57.522
Spese Gestione Infomercati ante 2010	24.050	0
Spese gestione Infomercati previsionali 2010	16.530	0
Svalutazione partecipazione e prestito infr. Infomercati	4.059	0
Perdite e sopravvenienze della gestione ordinaria	8.577	6.003
	<hr/>	<hr/>
	81.632	91.215

Le variazioni principali sono dovute alla differenza di valore delle perdite relative allo storno dei cespiti riportate nel 2009 e nel 2010. Nel 2009 si ricorda l'abbattimento delle spese di progettazione del sottopasso della ferrovia su Via dell'Olmattello, e ai costi sostenuti per fronteggiare l'onerosità derivante dalla posizione Consorzio Infomercati.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari sono pari a Euro 3.790 e sono costituiti quasi esclusivamente dagli interessi attivi maturati sulla liquidità bancaria.

Gli oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 Codice Civile ammontano a Euro 78.473 e sono rappresentati quasi esclusivamente dagli interessi passivi sui finanziamenti bancari a lungo termine.

Proventi e oneri straordinari

I proventi straordinari, pari rispettivamente a Euro 387.810 nel 2010 e a Euro 19.563 nel 2009 hanno avuto questo incremento a seguito della sentenza in Commissione Tributaria Regionale che in data 21 settembre 2010 vede accettare in pieno, su tutte le contestazioni il ricorso intrapreso da Mercafir e che pertanto permette di recuperare Euro 368.443 di imposte, sanzioni e interessi versati negli anni precedenti. Gli ulteriori importi sono relativi a rimborsi assicurativi inattesi e a fatture da ricevere relative a esercizi precedenti mai ricevute ormai cadute in prescrizione.

Imposte sul reddito

La voce imposte sul reddito, iscritta in bilancio per un totale di Euro 103.023, comprende l'IRES per Euro 22.825 e l'IRAP per Euro 80.198 di competenza dell'esercizio. Il carico fiscale dell'esercizio include Euro 114.289 di imposte correnti (IRES per Euro 33.462, IRAP per Euro 80.827) ridotto di Euro 11.266 dall'effetto delle imposte differite.

Due prospetti allegati alla presente Nota Integrativa espongono rispettivamente le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva e passiva e la riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico.

Non sono state escluse voci dal computo della fiscalità differita attiva e passiva, ad eccezione di quanto rilevato nel commento alla voce Imposte Anticipate dell'Attivo Circolante.
In allegato si riporta il prospetto di riconciliazione tra onere fiscale e onere fiscale teorico.

Numero medio dipendenti

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, rispetto al precedente esercizio ha subito le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Dirigenti	1	1	0
Quadri	4	4	0
Impiegati	30	30	0
Operai	18	18	0

Attività di direzione e coordinamento

Si segnala che Mercafir non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di alcuna altra società o ente.

Compensi amministratori, sindaci e società di revisione

Ai sensi del punto 16 dell'articolo 2427 del Codice Civile si precisa che i compensi spettanti agli organi societari per le funzioni compiute nell'esercizio in commento risultano stabiliti nella seguente misura:

Amministratori	Compensi	135.465
Sindaci	Compensi	22.998
Società di Revisione	Compensi	20.000

Situazione e movimentazione delle azioni proprie

Ai sensi degli articoli 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Considerazioni finali Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Valdemaro Nutini

BILANCIO 2010				Costo storico inizio esercizio	Variazione costo storico	Investimenti	Costo storico fine esercizio	Fondo amm.to inizio esercizio	Variazione Fondo Amm.to	Amm.to di esercizio	Fondo amm.to fine esercizio
CATEGORIA CESPITI		Variazione costo storico	Variazione fondo amm.to ord.								
Impianti e Macchinari				175.108	0	14.136	189.244	153.859	0	5.372	159.231
Attrezzature industriali e commerciali				146.895	0	11.126	158.021	108.710	0	11.719	120.429
Altri beni Beni propri				654.070	-155.475	15.621	514.216	579.811	-152.332	26.489	453.968
Altri beni Beni gratuitamente reversibili				7.752.989	0	128.683	7.881.672	2.704.995	0	332.707	3.037.703
Totali generali				8.729.061	-155.475	169.566	8.743.152	3.547.376	-152.332	376.287	3.771.331

BILANCIO 2010			Costo Storico	Fondo Amm.to	Costo residuo	Incrementi/De	Variazione	Costo storico	Amm.to di	Fondo
			inizio esercizio	inizio esercizio	inizio esercizio	crementi	Amm.to	fine esercizio	esercizio	Ammortamento
CATEGORIA CESPITI	Variazione costo	Variazione					effettuato			fine esercizio
		ammortamento								
Diritti di utilizzazione opere ingegno			93.393	79.764	3.320	12.477	0	92.893	12.633	87.905
Altre immobilizzazioni immateriali			7.157.497	2.765.705	4.391.792	486.001	0	7.643.499	347.238	3.112.943
Totali generali			7.250.890	2.845.469	4.395.113	498.478	0	7.736.392	359.871	3.200.848

INVESTIMENTI LORDI

	PROPRIE			SU PROPRIETA' DEL COMUNE			Totale generale
	MATERIALI	IMMATERIALI	TOTALE	BENI REVERSIB.	SPESE SU IMM. III	TOTALE	
1989	115.799	18.223	134.022	0	14.715	14.715	148.737
1990	84.499	3.347	87.845	39.645	649	40.294	128.139
1991	100.771	11.032	111.802	218.393	199.606	417.999	529.801
1992	202.356	30.481	232.837	440.687	147.975	588.662	821.499
1993	130.921	12.940	143.861	3.254	292.601	295.855	439.716
1994	120.587	36.091	156.677	0	475.411	475.411	632.089
1995	142.444	27.000	169.444	0	333.155	333.155	502.599
1996	121.920	35.144	157.064	0	125.530	125.530	282.594
1997	116.072	40.244	156.316	46.436	197.057	243.493	399.808
1998	49.089	34.136	83.225	304.626	411.019	715.645	798.870
1999	114.960	55.612	170.571	16.268	684.365	700.633	871.204
2000	31.109	27.796	58.905	41.167	236.638	277.805	336.710
2001	62.782	11.865	74.646	116.284	484.976	601.260	675.906
2002	162.938	54.169	217.106	1.641.516	1.046.558	2.688.074	2.905.181
2003	67.796	172.447	240.243	1.801.890	961.284	2.763.174	3.003.417
2004	61.280	31.282	92.562	2.488.719	966.766	3.455.486	3.548.048
2005	131.601	27.735	159.336	926.831	803.566	1.730.397	1.889.733
2006	45.164	8.397	53.561	0	450.023	450.023	503.584
2007	59.396	6.157	65.553	8.947	382.031	390.978	456.531
2008	55.334	9.961	65.295	11.155	273.004	284.159	349.454
2009	39.081	15.462	54.543	0	103.535	103.535	158.078
2010	40.883	12.477	53.360	128.683	486.001	614.684	668.044
Totale	2.056.780	681.995	2.738.776	8.234.501	9.076.464	17.310.966	19.901.005

Prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva e passiva

Art. 2427 punto 14) Codice Civile

IRES

Descrizione delle differenze temporanee	Imposte anticipate ante 2010			Riassorbimenti anno 2010			Incrementi anno 2010			Imposte anticipate anno 2010		
	Imponibile	Aliquota	Imposta (a)	Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	Imponibile	Aliquota	Imposta (c)	Imponibile	Aliquota	Imposta (a-b+c)
Differenze deducibili												
Acc.to e svalut.ne crediti	85.502	27,50%	23.513	0	27,50%	0	17.415	27,50%	4.789	102.917	27,50%	28.302
Spese rappresentanza	531	27,50%	146	402	27,50%	111	0	27,50%	0	129	27,50%	35
Svalut.ne crediti v/partecipate	0	27,50%	0	0	27,50%	0	2.710	27,50%	745	2.710	27,50%	745
Stima costi gestione partecip.	0	27,50%	0	0	27,50%	0	16.530	27,50%	4.546	16.530	27,50%	4.546
Compensi amm.ri non corrisp.	0	27,50%	0	0	27,50%	0	2.427	27,50%	667	2.427	27,50%	667
Contributi di categoria	258	27,50%	71	258	27,50%	71	258	27,50%	71	258	27,50%	71
TOTALI	86.291		23.730	660		182	39.340		10.818	124.971		34.366

Prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva e passiva

Art. 2427 punto 14) Codice Civile

IRAP

Descrizione delle differenze temporanee	Imposte anticipate ante 2010			Riassorbimenti anno 2010			Incrementi anno 2010			Imposte anticipate anno 2010		
	Imponibile	Aliquota	Imposta (a)	Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	Imponibile	Aliquota	Imposta (c)	Imponibile	Aliquota	Imposta (a-b+c)
Differenze deducibili												
Spese rappresentanza	531	3,90%	21	402	3,90%	16	0	3,90%	0	129	3,90%	5
Stima costi gestione partecip.	0	3,90%	0	0	3,90%	0	16.530	3,90%	645	16.530	3,90%	645
TOTALI	531		21	402		16	16.530		645	16.659		650
Differenze imponibili												
	0	3,90%	0	0	3,90%	0	0	3,90%	0	0	3,90%	0
TOTALI	0		0	0		0	0		0	0		0

Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico
I.R.A.P. 2010

				Differenza tra valori e costi della produzione da bilancio CEE	-58.143
				Costi non rilevanti ai fini I.r.a.p.	2.135.807
Collaborazioni coordinate e continuative e altre prestazioni di lavoro				157.149	
Costi del personale				2.991.832	
Contributi assicurativi				-50.769	
Spese lavoro per disabili				-344.517	
Deduzione forfetaria (art. 11 c. 1, lett.a n. 2 D.LGS. 446/97)				-208.610	
Deduzione dei contributi (art. 11 c. 1, lett.a n. 4 D.LGS. 446/97)				<u>-573.752</u>	1.814.184
Accantonamenti e svalutazione crediti commerciali				36.090	
Accantonamento per contenzioso fiscale				124.000	
Svalutazione partecipazione				1.349	
Svalutazione crediti verso partecipate e perdite su crediti				3.035	
					-30.433
Ricavi non rilevanti ai fini I.r.a.p.					
Soprawenienze attive da svalutazione crediti				-30.433,00	
					9.120
Ricavi rilevanti ai fini I.r.a.p.					
Soprawenienze attive (iscritte fra i proventi straordinari)				9.120,00	
					-2
Costi rilevanti ai fini I.r.a.p.					
Soprawenienze passive da ricavi precedentemente tassati (iscritte fra gli oneri straordinari)				-2,00	
					2.056.349
				Base imponibile Irap	
				Irap teorica	3,9 80.198
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi					16.530
Accantonamento costi di gestione 2010 partecipata				16.530	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti					-402
Componenti di esercizi precedenti tassati nel corrente esercizio:					0
Componenti di esercizi precedenti dedotti nel corrente esercizio:					
Spese di rappresentanza da esercizi precedenti				-402	
				Totale imponibile Irap	2.072.477
				Irap 2010	80.827
				Irap effettiva	3,93%

Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico
I.R.E.S. 2010
Determinazione dell'imponibile I.R.E.S.
Risultato prima delle imposte sul reddito di esercizio **254.982**
Onere fiscale teorico **27,50%** **70.120**
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi
-73

Tassa proprietà autoveicoli/automezzi pagata nel 2010 da risconti attivi 2010

-73
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi
39.340

Contributi associativi non pagati 2010

258

Accantonamento e svalutazione crediti v/ clienti

17.415

Svalutazione crediti verso partecipate

2.710

Accantonamento costi di gestione 2010 partecipata

16.530

Compensi amministratori non corrisposti

2.427
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti
-586
Componenti di esercizi precedenti tassati nel corrente esercizio:

Tassa proprietà autoveicoli/automezzi pagata nel 2009 da risconti attivi 2009

74
Componenti di esercizi precedenti dedotti nel corrente esercizio:

Contributi associativi 2009 pagati 2010

-258

Spese di rappresentanza da esercizi precedenti

-402
Differenze permanenti
-171.982
Tassabili:

Materiali manutenzione telefonia mobile

119

Materiali manutenzione autoveicoli

40

Carburante autoveicoli

953

Prestazioni manutenzione ordinaria beni terzi

364

Manutenzione autoveicoli

810

Assicurazioni autoveicoli

708

Ammortamenti sistemi comunicazione elettronici indeducibili

183

Perdite su crediti

325

Accantonamento per contenzioso fiscale

124.000

Svalutazione partecipazioni

1.349

Telefoniche indeducibili

13.987

Quotidiani abbonamenti periodici

640

Collegamento internet indeducibile

1.330

Spese di rappresentanza (per ristoranti)

178

Sopravvenienze passive indeducibili

455

Sanzioni e sanatorie

55

Liberalità indeducibili

2.823

Minusvalenze alienazione beni ammortizzabili

56

Tassa proprietà autoveicoli

174
Deducibili:

Proventi da manutenzione impianto telefono (quota 20%)

-3.984

Servizio telefonico (quota 20%)

-7.836

Sopravvenienze attive varie

-295.215

IRAP deducibile

-8.083

4% Tfr destinato a FON.TE. Art.105 comma 3 TUIR

-1.457

4% Tfr destinato a INPS Art.105 comma 3 TUIR (art. 10 c. 1 D.LGS. 252/05)

-3.956
Totale imponibile Ires
121.681

BILANCIO AL 31/12/2010 - Valori in Euro**RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DI LIQUIDITA'****FONTI DI FINANZIAMENTO**

	2010	2009
<i>Liquidità generata dalla gestione reddituale</i>		
Utile dell'esercizio	151.959	116.019
<i>Rettifiche relative a voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità</i>		
Ammortamenti dell'esercizio	735.125	712.369
Indennità di anzianità:	(4.045)	(51.817)
	163.84	
Accantonamenti	1	146.175
Utilizzi	(167.885)	(197.992)
Variazione netta dei fondi rischi ed oneri futuri	142.031	(193.578)
Incremento dei crediti:	(33.469)	40.093
- a medio-lungo termine	(33.469)	40.093
Incremento dei crediti	(294.470)	174.568
- a breve termine	(294.470)	174.568
Riduzione ratei e risconti attivi	(2.160)	701
	548.15	
Decremento dei debiti commerciali:	9	784
- entro 12 mesi	537.637	1.933
- oltre 12 mesi	10.522	(1.149)
Decremento debiti tributari	5.460	(19.566)
Riduzione ratei e risconti passivi	(44.124)	(43.185)
	1.204.46	736.3
<i>Totale liquidità generata dalla gestione reddituale</i>	7	88

Riduzioni di attivo immobilizzato:	1	4.49	59.302
Riduzioni immobilizzazioni immateriali	3	3.14	52.298
Riduzioni immobilizzazioni materiali		0	7.004
Riduzioni immobilizzazioni finanziarie	8	1.34	0
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO		1.208.958	795.690
IMPIEGHI DI LIQUIDITA'			
Riduzione debiti verso banche		(423.963)	(633.893)
Aumenti di attivo immobilizzato:		(650.794)	(175.328)
Aumenti di immobilizzazioni immateriali	8	498.47	118.997
Aumenti di immobilizzazioni materiali	6	152.31	56.331
Aumenti di immobilizzazioni finanziarie			
TOTALE IMPIEGHI DI LIQUIDITA'		(1.074.757)	(809.221)
AUMENTO DI LIQUIDITA'	1	134.20	(13.531)
<i>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</i>		<i>273.005</i>	<i>286.536</i>
<i>Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</i>		<i>407.206</i>	<i>273.005</i>

PASSIVO
Bilancio 2010
Movimenti intervenuti nelle voci di Patrimonio Netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultati esercizi precedenti	Risultato di esercizio	TOTALE
(in euro)						
Saldi al 31.12.2003	2.075.174	415.037	435.901		61.168	1.987.281
Destinazione utile 2003			61.168		-61.168	0
Risultato di esercizio					58.117	58.117
Saldi al 31.12.2004	2.075.174	415.037	497.069		58.117	2.045.398
Destinazione utile 2004			58.117		-58.117	0
Risultato di esercizio					107.405	107.405
Saldi al 31.12.2005	2.075.174	415.037	555.186		107.405	3.152.802
Destinazione utile 2005			107.405		-107.405	0
Risultato di esercizio					63.837	63.837
Saldi al 31.12.2006	2.075.174	415.037	662.592		63.837	3.216.641
Destinazione utile 2006			63.837		-63.837	0
Risultato di esercizio					46.416	46.416
Saldi al 31.12.2007	2.075.174	415.037	726.430		46.416	3.263.057
Destinazione utile 2007			46.416		-46.416	0
Risultato di esercizio			-3		89.544	89.541
Saldi al 31.12.2008	2.075.174	415.037	772.843		89.544	3.352.598
Destinazione utile 2008			89.544		-89.544	0
Risultato di esercizio					116.019	116.019
Saldi al 31.12.2009	2.075.174	415.037	862.387		116.019	3.468.616
Destinazione utile 2008			116.019		-116.019	0
Risultato di esercizio					151.959	151.959
Saldi al 31.12.2009	2.075.174	415.037	978.409		151.959	3.620.579

Analisi del Patrimonio Netto sotto i profili della disponibilità e della distribuibilità

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile
Capitale sociale	2.075.174	-	-
Riserva legale	415.037	B	415.037
Altre Riserve	978.409	A,B,C	978.409
Totale	3.468.620		1.393.446

Il sottoscritto amministratore dichiara, ai sensi degli articoli 47 e 76 del DPR 445/2000, che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società; dichiara altresì che lo stato patrimoniale e il conto economico sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana Xbrl, in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità richiesti dall'art. 2423 c.c.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la camera di Commercio di Firenze – Autorizzazione n. 10882/2001/T2 del 13/03/2001 emanata dall'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale della Toscana.

MERCAFIR S.c.p.A.

SEDE SOCIALE IN FIRENZE P.za ARTOM n. 12 - CAPITALE SOCIALE

SOTTOSCRITTO €2.075.173,95 - INTERAMENTE VERSATO

ISCR. AL N. 03967900485 DEL REGISTRO IMPRESE

=====

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA

GESTIONE DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2010

Signori Azionisti,

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, relativo all'esercizio dal 1/1/2010 al 31/12/2010 presenta un utile lordo di € 254.982 che, al netto delle imposte sul reddito, è pari a € 151.959.

La gestione finanziaria

La gestione finanziaria a causa della favorevole diminuzione dei tassi d'interesse, rispetto all'esercizio precedente e alla costante riduzione dell'indebitamento ha permesso di realizzare un risparmio di oltre 100.000 Euro.

L'IRAP e IRES, derivanti dal reddito sono rispettivamente pari a 80.198 € e a 22.825 € (dati inclusivi dell'effetto economico relativo alle imposte anticipate/differite).

La gestione caratteristica

L'andamento dei ricavi derivanti dalle concessioni è stato caratterizzato da una riduzione, rispetto all'anno precedente, del 2,8% pari a 150.000 € in gran parte imputabili agli spazi lasciati vuoti nel padiglione F1, assegnati in nuova concessione dopo un'importante ristrutturazione, solo a fine esercizio. Complessivamente gli altri ricavi si sono mantenuti in linea con quelli del 2009.

La manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti dopo la temporanea

frenata dello scorso esercizio hanno ripreso il loro naturale percorso, pur mantenendo livelli essenziali rispetto alle reali necessità d'investimento del CAP per motivi dettati dal rispetto degli obiettivi di equilibrio economico-finanziario della società.

La situazione patrimoniale

Conseguentemente a quanto esposto, anche per l'esercizio 2010, l'entità degli investimenti programmati è stata limitata, agli interventi urgenti di manutenzione straordinaria o strettamente legati all'assegnazione di locali, questione quest'ultima che assume un sempre maggiore rilievo a causa degli adeguamenti previsti dalle nuove normative.

Per affrontare questi investimenti abbiamo fatto ricorso all'autofinanziamento generato dalla gestione corrente, che ha consentito di non ricorrere all'indebitamento a medio termine.

Gli investimenti lordi dell'esercizio 2010 ammontano a € 668.044, il 73% dei quali riguardano interventi di manutenzione straordinaria. Pertanto il complesso degli investimenti lordi effettuati dalla costituzione della Società ammonta a € 19.901.005, dei quali circa l'87% per interventi di accrescimento della proprietà comunale.

L'esposizione debitoria

Gli investimenti citati hanno richiesto, negli anni 2002/04, il ricorso al debito verso le banche, la cui esposizione al 31 dicembre 2010 è di 3.307.421 €, con una diminuzione nell'anno trascorso di 412.169.€.

Il patrimonio netto aumenta del 4,4 % rispetto al 2009. Le quote di riserva, comprensive dell'utile di esercizio, ammontano al 74% del capitale sociale. Il patrimonio copre il 37,25% del complesso del capitale investito.

La situazione finanziaria corrente (a breve) nel corso dell'anno è rimasta

pressoché invariata; la regolarità della riscossione dei crediti ha consentito di far ricorso in modo molto limitato alle anticipazioni a breve termine.

Alcuni aspetti rilevanti

1) La Società non svolge attività di Ricerca e Sviluppo, per gli effetti di cui all'art. 2428 del c.c.

2) I rapporti economici, eseguiti a normali condizioni di mercato, intercorsi nell'esercizio 2010 con il Comune di Firenze, poiché soggetto controllante hanno riguardato:

- **Fra i costi:** € 215.190 a titolo di corrispettivo per la concessione di servizio disposto con la deliberazione n. 1764/1999.

- **Fra i ricavi:**

a) € 163.686 di corrispettivo per i servizi di manutenzione e fornitura di beni concernenti la sede degli uffici comunali di P.za Artom ai sensi dell'atto di convenzione stipulato il 4/12/1990 (delib. n. 8014 del 28/12/1989);

b) € 46.228, quota di competenza dell'esercizio 2010 del contributo in conto capitale erogato per la costruzione del padiglione del settore ittico.

I rapporti patrimoniali tra Mercafir e Comune di Firenze poiché soggetto controllante al 31/12/2010 sono i seguenti:

a) Crediti Mercafir nei confronti del Comune di Firenze: € 98.580;

b) Debiti Mercafir nei confronti del Comune di Firenze: € 57.197

La Società non possiede azioni proprie.

Cariche sociali ricoperte in organismi associativi ai quali la Società aderisce: il Presidente Valdemaro Nutini è Consigliere di Amministrazione di Mercati Associati.

Il presente Bilancio è stato sottoposto a revisione contabile di PKF S.p.A.

Alla quale è stato affidato il controllo contabile per il triennio 2010-2012 per

decisione dell'assemblea sociale del 6/5/2010.

Si è provveduto all'aggiornamento annuale del Documento Programmatico sulla Sicurezza, ai sensi del D. Lgs. 196/2003.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6-bis, del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2428, c.c. si precisa che la Società non ha emesso, né detiene o ha detenuto, strumenti finanziari nel corso dell'esercizio. Le caratteristiche proprie dell'attività, la natura delle attività e passività aziendali, sono tali da non comportare l'assunzione di rischi finanziari o di cambio, tali da imporre il ricorso a strumenti di monitoraggio o contenimento di tali rischi.

La struttura organizzativa

L'organico, che non ha subito variazioni, è composto di cinquantatré unità, 15 Donne e 38 Uomini. Di cui 45 a Full/Time e 8 Part/Time.

Applicati per qualifica in: 1 Dirigente, 4 Quadri, 31 fra Impiegati e Ispettivo 17 fra Operai e Portieri.

Le attività di maggior rilievo del 2010

Attività inerenti i mercati e il centro alimentare.

- Ordinanza di modifica alla ZTL, necessaria alla riorganizzazione della viabilità e della sosta, nel CAP.
- Adeguamento dell'area esterna al mercato ortofrutticolo, alle disposizioni in materia di sicurezza sul luogo di lavoro.
- Nuovo regolamento e modifica contrattualistica per la frigoconservazione.
- Attribuzione ai concessionari del mercato carni, della diretta responsabilità degli adempimenti in merito alle disposizioni di legge, sui

controlli ai prodotti animali destinati al consumo umano. In accordo con Regione Toscana e ASL.

- Nuova regolamentazione degli ingressi, per merci e persone.
- Nuovo sistema di smaltimento rifiuti in legno, con diminuzione di costi e la risoluzione della conflittualità con il vicinato. Progetto in stadio avanzato per una complessiva nuova gestione dello smaltimento dei rifiuti prodotti del CAP.

Attività concernenti gli immobili a uso industriale e servizi.

Nella precedente assemblea abbiamo dato notizia della fine concessione da parte di PAM di un ampio locale di 2.800 metri quadri. Doverosamente informiamo che in questo spazio si sono insediate due attività di vendita, una tradizionale di ortofrutta e una di 2.250 metri destinata a offrire una risposta alle esigenze di approvvigionamento alimentare delle popolazioni di origine extra comunitaria. L'intervento di ristrutturazione dell'immobile, sostenuto in collaborazione con il concessionario, trova ampia giustificazione nel rapido rientro dell'investimento e ancor più nella doverosa attenzione nei confronti delle centinaia di negozi e ristoranti etnici presenti nel territorio, che hanno bisogno di un punto di approvvigionamento dotato di ampie garanzie per la salubrità dei prodotti.

Nel corso dell'anno sono stati realizzati indispensabili interventi di manutenzione straordinaria in particolare su: coperture per 75.000 €, pavimentazioni stradali per 106.000 €, impianti tecnologici per 30.000 €.

Inoltre in materia di prevenzione incendi e obblighi sulla sicurezza sono stati spesi oltre 150.000 €.

Andamento attività del Centro Alimentare:

L'attività complessiva delle aziende titolari di concessione all'interno del CAP inevitabilmente risente del calo dei consumi delle famiglie, che si mantiene anche per il 2010 attorno al 4% in linea con gli anni precedenti. Dal nuovo sistema di rilevazione sulle movimentazioni delle merci transitate nel corso dell'anno, risulta che sono stati introdotti oltre tre milioni di quintali di prodotti, così suddivisi: 2.650.000 qf di ortofrutta, 137.500 di carni, 23.400 d'ittico, 235.400 vari, cui vanno aggiunti 102.000 colli di bevande e 538.200 di piante. Dell'intero introdotto circo il 60% è destinato ad attività di vendita. Il restante 40% è diviso in parti sostanzialmente uguali fra; attività industriali di trasformazione e piattaforme logistiche (transit point).

Attività promozionali e sociali

“Progetto Garanzia e Qualità” , i dati riepilogativi del 2010, confermano il buon andamento del monitoraggio sui prodotti, risulta infatti che su 348 campioni di frutta e verdura analizzati, l'87% pari a 307 sono privi di positività e il 97,7% pari a 340 nei limiti di legge; si tratta di un trend in costante miglioramento, rispetto all'avvio del progetto nel 2005. Il risultato è stato conseguito anche grazie alla raggiunta sensibilizzazione degli operatori del mercato ortofrutticolo sul tema della sicurezza alimentare. Con il 2011 terminerà l'apposita convenzione sottoscritta con Agofi e Alfa ecologia, che prevedeva una contribuzione economica di Mercafir.

“Mercato delle opportunità”, Nel corso dell'anno, è stato modificato il regolamento, riducendo la commissione di vendita e introducendo una royalty a beneficio di Mercafir, destinata a iniziative di solidarietà e di promozione. Questo ha consentito di donare a 600 famiglie indigenti, pacchi alimentari in occasione del Natale e di riconfermare il nostro contributo per il progetto sul

consumo di frutta nelle scuole. L'accordo, raggiunto con il coinvolgimento dell'associazione grossisti ortofrutta, ha favorito una più ampia partecipazione di aziende conferenti al mercato. Nell'anno trascorso sono stati emessi 71.184 scontrini fiscali con una vendita di 567.177 casse. Dall'inizio dell'attività a tutto il 2010 sono stati emessi 217.091 scontrini e vendute 1.703.520 casse di ortofrutta a un costo medio unitario di 3,45 € in riduzione, rispetto alla media precedente.

Risultati lusinghieri anche per il settore ittico dove nel 2010 sono stati emessi 15.310 scontrini che portano il totale, nelle 209 aperture complessive, a 48.459 scontrini fiscali per 134.472 Kg di prodotto venduto.

L'attività contrattuale.

Sul fronte dell'attività contrattuale è terminata l'implementazione delle procedure per gare di appalto.

Informazioni riguardo alle disposizioni della L. 133/2008.

La relazione sul bilancio 2009, conteneva un riferimento alle possibili conseguenze in capo a Mercafir del D.L. 112/2008. Riteniamo dunque opportuno inserire a beneficio dei Sigg. Azionisti, chiamati all'approvazione del bilancio 2010, un aggiornamento della situazione, nonché motivare le decisioni prese dal CDA in ordine ai criteri utilizzati per la predisposizione del bilancio 2010, anche a seguito dei pareri ottenuti dai nostri consulenti, commerciale e legale. Con il decreto, convertito nella L. 133/2008 e successive modificazioni, è stata emanata una nuova disciplina per l'affidamento e la gestione dei pubblici servizi locali a rilevanza economica con contestuale abolizione di ogni precedente normativa in materia.

L'aspetto più innovativo di tale legge riguarda l'obbligo per gli Enti locali di individuare l'affidatario, imprenditore individuale o società in qualunque forma costituita, mediante procedure competitive a evidenza pubblica.

All'Art. 9 viene stabilita la data del 31/12/2010 termine entro il quale gli Enti pubblici locali dovevano procedere all'affidamento di detti servizi mediante procedure competitive ad evidenza pubblica.

Il successivo Art. 10 stabilisce il termine di 180 gg. dalla conversione in legge del D.L. per la emanazione del decreto attuativo.

In realtà il decreto attuativo è stato emanato solo nell'ottobre 2010 (D.P.R. 168/2010).

In base alla legge e al decreto attuativo, l'Ente pubblico doveva verificare la realizzabilità di una gestione concorrenziale dei servizi pubblici affidati o da affidare e quindi procedere, per quelli ritenuti a rilevanza economica, secondo la nuova normativa.

Infatti, ci risulta che alcune società già affidatarie di pubblici servizi hanno ricevuto dal Comune di Firenze, nello scorso mese di Dicembre, notifica dell'avvenuta individuazione della rilevanza economica del servizio in precedenza affidato senza evidenza pubblica e la conseguente revoca della convenzione con effetti dal 31/12/2010.

Contestualmente, si ordinava alla società affidataria la continuazione del servizio fino all'indizione della gara per necessità di pubblico interesse.

Quanto sopra comprova che il Comune di Firenze si è attivato secondo quanto previsto dalla legge.

La Mercafir non solo non ha ricevuto alcuna notifica in tal senso, ma al contrario ha ricevuto l'invito alla corresponsione del canone di concessione previsto per l'esercizio 2011, come da contratto in corso.

E' per questo motivo che in assenza di disposizioni contrarie da parte del Comune, il bilancio dell'esercizio 2010 è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, sulla base del contratto di convenzione tuttora in vigore e cioè con gli stessi criteri adottati per i bilanci degli esercizi precedenti.

Informazione sul contenzioso tributario.

E' ormai tradizione nelle assemblee degli Azionisti, aggiornare sulla vertenza con l'Agenzia delle Entrate, Ufficio di Firenze 3 a seguito di un accertamento in merito all'applicazione dell'IVA sul canone che il Comune riceve da Mercafir. Informo pertanto, sull'esito positivo del ricorso alla commissione tributaria regionale che ha ribaltato il giudizio di primo grado, accogliendo tutte le nostre ragioni e imponendo all'Agenzia, l'integrale restituzione delle sanzioni e dell'IVA, corrisposte nelle more del giudizio. Il 28 dicembre ci è stato notificato il ricorso in Cassazione presentato dalla stessa Agenzia. Mercafir ha presentato controricorso in data 7 febbraio. In pendenza di giudizio è stata prudenzialmente accantonata al fondo rischi la somma di 124.000 €, pertanto al termine esercizio il fondo rischi ammonta a complessivi 270.000 €.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Nel mese di febbraio, I2T3 Onlus - Innovazione Industriale Tramite Trasferimento Tecnologico – Ente strumentale per il trasferimento tecnologico Università-Impresa dell'Università degli studi di Firenze, ha consegnato al CDA uno studio che ha per tema la valorizzazione del centro alimentare. Il lavoro eseguito da un gruppo di docenti di vari dipartimenti universitari prevede il mantenimento e lo sviluppo della funzione produttiva di Mercafir, integrata con funzioni omogenee ad alto valore aggiunto. L'ipotesi prevede la razionalizzazione e lo sviluppo delle attuali tre fun-

zioni principali già presenti nel centro e la creazione di una quarta, ipotizzata come un “paniere” di funzioni, produttive e non a supporto alle operazioni business to business, in termini di vetrina dei prodotti/produttori, luogo di aggregazione e ricostituzione della filiera agroalimentare e enogastronomica; luogo di incontro per la città, caratterizzata dal “gusto toscano”; luogo di formazione e disseminazione della cultura agroalimentare ed enogastronomica toscana, per operatori, addetti, consumatori. Un progetto che aggiungerebbe alla vocazione commerciale/industriale del centro, un compito nuovo di supporto culturale del settore alimentare, riproponendo così la centralità dell’area, anche per la città. Nello studio, che troverete in allegato alla documentazione, è infine prevista la realizzazione di un impianto di cogenerazione di energia anche a favore delle realtà industriali e immobiliari della zona. L’intenzione del CDA che ha commissionato il lavoro è di consegnare ai soci e in particolare al Comune di Firenze, impegnato nella definizione del piano strutturale, considerazioni utili per una riflessione su questa realtà e sulle sue potenzialità.

La previsione economica per l’esercizio 2011

La contrazione dei consumi fa sentire il suo effetto anche nel comparto alimentare, situazione che non risparmia le aziende concessionarie del nostro CAP. Le iniziative prima ricordate, messe in atto con i mezzi nella disponibilità della società, sono sicuramente servite a rendere meno critica la condizione degli operatori, confermando il vantaggio di operare in un sistema integrato come il nostro.

Gli sforzi per ottimizzare i costi operativi della Società, impegno profuso nel corso di questi anni, nonostante i minori introiti da concessioni e la

vetustà di molti impianti, hanno consentito nuovamente di raggiungere l'obiettivo posto dalla concessione del pareggio di bilancio.

Riteniamo che per l'anno 2011, sia possibile anche se ancor più impegnativo ripetere questo risultato.

Concessioni:

L'elemento più critico è costituito dalle cessazioni di concessione recentemente intervenute, in particolare quelle derivate dal trasferimento in diritto di superficie di due importanti aziende, che producono da gennaio u.s. una pesante diminuzione di ricavi. Le proposte di concessione che costantemente avanziamo a proposito degli immobili dismessi, trovano difficile soluzione causa la situazione economica, le dimensioni e le caratteristiche dei locali in questione. Tuttavia, sono state avanzate richieste di utilizzazione, da parte di due importanti società che si sono impegnate a predisporre un progetto industriale che prevederà tempi di ammortamento per il rientro degli investimenti. Ci auguriamo che quanto sopra possa essere rapidamente posto all'attenzione della Società, consentendo, qualora vi siano le condizioni, un recupero dei canoni nel corso dell'esercizio.

Costi energetici;

Con l'aumento del Brent, è prevedibile un incremento del costo dell'energia elettrica.

Costo del Personale;

L'anno 2011 non presenterà significative modifiche del costo del personale, non sono previsti ingressi o uscite di dipendenti.

Finanziarie:

Per il 2011 l'indebitamento corrente con le banche prevedibilmente rimarrà mediamente all'interno del monte fidi in essere.

Investimenti.

Gli investimenti per manutenzioni realizzati nel corso del 2010, dovrebbero ridurre le necessità di manutenzione straordinaria e ordinaria nel 2011.

Considerazioni finali

Sigg. Azionisti, questo consiglio di amministrazione che oggi termina il proprio mandato in questi anni ha sentito fortemente la responsabilità della continuità, oltre che della Mercafir, anche di un sistema di mercati e di servizi, con decine di aziende e 1500 occupati, che costituisce la piattaforma per i rifornimenti quotidiani nell'area fiorentina e di buona parte della Toscana. Non un mero amministratore d'immobili ma anche, visto il reciproco interesse, partner attivo di aziende che hanno scelto di operare in questo centro, cercando di comprendere difficoltà singole e di sistema, individuando azioni di sostegno e quando necessario, correttivi nella nostra azione. Le nostre scelte sono state orientate a migliorare le condizioni operative delle imprese interne e anche di quelle esterne, i clienti che si riforniscono al CAP. Riteniamo che questa costante azione di relazione con gli operatori abbia prodotto un beneficio alla collettività, come :

- Vigilando sulle condizioni di concorrenza a beneficio del contenimento dei prezzi.
- Promuovendo controlli di salubrità e sicurezza dei prodotti che transitano nel centro.
- Svolgendo azioni di promozione e iniziative di socialità.

Si è trattato dunque di una compenetrazione piena nel ruolo individuato dalla concessione del servizio.

Questa forte esperienza ci fa capire che le azioni di accorto governo aziendale, nel perdurare dell'attuale crisi economica, non siano da sole più sufficienti ad assicurare una solida prospettiva alla società. Riflessione che abbiamo chiesto di tradurre in maniera scientifica e razionale all'Università, affinché siano rappresentate al meglio la realtà del CAP e le sue potenzialità.

Confidiamo che il progetto di valorizzazione del CAP, prodotto e consegnato, generi un confronto e un'iniziativa sul futuro del centro alimentare, che appassioni le istituzioni, il mondo del commercio e della produzione alimentare, imprenditori e organizzazioni di categoria.

Indipendentemente dalla realizzazione della nostra idea progettuale, siamo convinti che qualunque proposta di valorizzazione del centro alimentare, dovrà essere seguita e accompagnata autorevolmente dalla proprietà e in modo particolare dal Comune di Firenze.

Signori Azionisti,

Conseguentemente a quanto avanti riferito, invitiamo l'Assemblea ad approvare il bilancio con la relativa nota integrativa dell'esercizio 2010 che reca un utile netto di € 151.959, disponendo che il suddetto utile sia accantonato interamente a riserva straordinaria.

Firenze, 23.03.2011

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Valdemaro Nutini

FIRMATO

Il sottoscritto amministratore dichiara, ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000, che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società. Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Firenze –

**autorizzazione n. 10882/2001/T2 del 13/03/2001 emanata dall'Agenzia
delle Entrate Direzione Regionale della Toscana.**